



S.S.D. CONVENZIONI, RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE, ACQUISIZIONE E
VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE - 907 REG.DEC.

OGGETTO: Proposta progettuale per la realizzazione di interventi di prevenzione nell'ambito dei disturbi relazionali della famiglia. Comunicazione rivolta alle Organizzazioni di volontariato ed alle Associazioni di promozione sociale.

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
INTEGRATA DI TRIESTE**

**DECRETO
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

L'anno **duemiladiciannove**
il giorno nove del mese di dicembre

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Antonio Poggiana

nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2509 dd. 28 dicembre 2018

OGGETTO: Proposta progettuale per la realizzazione di interventi di prevenzione nell'ambito dei disturbi relazionali della famiglia. Comunicazione rivolta alle Organizzazioni di volontariato ed alle Associazioni di promozione sociale.

Premesso che, in base all'atto Aziendale dell'A.S.U.I.Ts – adottato, ad ultimatum, con provvedimento n. 843 dd. 06.12.2017 – rientrano nella missione aziendale le finalità di *“prevenzione e promozione della salute delle persone e della comunità”*, con *“l'impegno ... di mantenere un'organizzazione con i confini aperti e permeabili a tutti i contributi, in collegamento con altre istituzioni sanitarie, sociali*, per ottimizzare e valorizzare le risorse e le potenzialità del contesto locale” e promuovendo *“livelli di salute sostenibile del singolo e della comunità”*, anche attraverso l'impegno per lo sviluppo di un *welfare* locale e partecipato, che consenta la realizzazione di programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute, favorendo la collaborazione con altri enti, istituzioni e con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale, per garantire servizi più aderenti alle necessità dei cittadini che si rivolgono ai servizi sanitari;

rilevato che, l'art. 24 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza*”, prevede la garanzia - da parte del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto - alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, delle *“.prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, ostetriche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate.”*, fra altro, nei seguenti ambiti di attività:

- *educazione e consulenza per la maternità e paternità responsabile (art. 24, comma 1, lettera a);*
- *assistenza alla donna in stato di gravidanza e tutela della salute del nascituro anche ai fini della prevenzione del correlato disagio psichico (art. 24, comma 1, lettera e)*
- *psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo) (art. 24, comma 1, lettera n);*
- *supporto psicologico e sociale a nuclei familiari in condizioni di disagi (art. 24, comma 1, lettera o);*

atteso che, nell'ambito di ciascun Distretto dell'A.S.U.I.Ts, opera la Struttura Complessa Tutela Salute Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie che – come esplicitato nell'allegato 1) *“Funzionigramma”* all'Atto aziendale – risponde, tra altro, al mandato di *“realizzare politiche sanitarie e sociosanitarie di tutela e promozione della salute della donna, della coppia e sostegno alle famiglie e alla maternità e paternità responsabile anche attraverso progetti personalizzati”* e di *“garantire l'attivazione di tutte le risorse del territorio disponibili, la presa in carico integrate di famiglie in condizioni di fragilità o con bisogni di elevato grado di complessità”* assicurando, tra le proprie funzioni, interventi integrati sociosanitari per coppie e nuclei familiari in condizione di fragilità, sostegno alle capacità genitoriali, consulenza e sostegno nelle situazioni di criticità;

atteso che la prevenzione del disagio psico-emotivo fin dalla prima infanzia e l'accompagnamento di bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità costituiscono ambiti fondamentali del lavoro di cura e protezione dell'infanzia, inteso come l'insieme degli interventi che mirano a promuovere condizioni idonee alla crescita (area della promozione), a prevenire i rischi che possono ostacolare il percorso di sviluppo (area della prevenzione) e a preservare e/o proteggere la salute e la sicurezza del bambino (area della tutela o protezione in senso stretto);

rilevato che si fa sempre più pressante il bisogno delle famiglie di un sostegno ed una consulenza esperta rispetto allo sviluppo emotivo e cognitivo dei bambini nell'ottica di prevenire difficoltà o veri e propri disturbi dello sviluppo (disturbi pervasivi dello sviluppo, autismo, deficit cognitivi);

considerato che, operando in un contesto territoriale contraddistinto da crescente precarietà socio-economica (progressivo aumento della popolazione in situazione di povertà relativa/assoluta) e situazione familiari problematiche (aumento delle separazioni conflittuali e dei nuclei monogenitoriali), negli ultimi anni l'Azienda ha promosso specifici interventi a favore di famiglie con minori in situazione di rischio, realizzando progetti a favore di quest'ultime;

tenuto conto che, allo stato attuale, l'ambito degli interventi sociosanitari rivolti a minori e famiglie risentono, necessariamente, della generale trasformazione socio-economica con l'emergere di nuove forme di richieste e di nuovi bisogni;

precisato che il coinvolgimento attivo delle associazioni del territorio, sia nella progettazione che nell'organizzazione di iniziative, attività e servizi, rappresenta un punto di forza nel garantire interventi economicamente sostenibili, assicurando al contempo livelli di qualità e di integrazione;

considerato, peraltro, la Regione Friuli Venezia Giulia, con L.R. n. 6 dd. 31.03.2006 e s.m. ed i. - recante "*Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*" - ha auspicato l'adozione di misure attuative coordinate all'interno del sistema integrato, allo scopo di realizzare, nel territorio regionale, un sistema organico di interventi e servizi che favorisca la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione delle condizioni di bisogno, di disagio e di esclusione sociale, stimolando contestualmente il realizzarsi dell'integrazione sociosanitaria, finalizzata al coordinamento e all'integrazione tra i servizi sociali e i servizi sanitari, al fine di assicurare una risposta unitaria alle esigenze di salute e di benessere della persona, indipendentemente dal soggetto gestore degli interventi, riconoscendo - nel contempo - il ruolo sociale dei soggetti del Terzo Settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro, definendo il Piano di Zona (PDZ) quale strumento fondamentale per la definizione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali del territorio - comprese le risorse necessarie a realizzarlo - e mezzo di partecipazione degli attori sociali al sistema integrato;

considerato che il Piano Attuativo Locale 2019, approvato con dec. 255 dd. 29.03.2019, l'A.S.U.I.Ts intende, fra altro, "*Consolidare e promuovere l'integrazione socio sanitaria nella costruzione del complessivo e articolato sistema di salute per l'area di riferimento, in collaborazione con i Servizi Sociali degli Enti Locali, con le associazioni, con le organizzazioni dei cittadini, il terzo settore e la cooperazione sociale. In altre parole, ASUITS ritiene di essere parte attiva nello sviluppo del welfare di comunità attraverso la promozione di progetti volti a garantire la continuità assistenziale e l'integrazione socio sanitaria finalizzati alla presa in carico dei soggetti fragili.*"

acclarato inoltre che il Piano di Zona 2013-2015, Ambito 1.2 Trieste, Programma attuativo annuale - anno 2019, approvato per l'annualità 2019 con dec. n. 560 dd. 17.07.2019, prevede al punto 10.2 "Famiglia e genitorialità" dell'area tematica "Minori e Famiglia" l'"*Attivazione e promozione di percorsi/progetti di sostegno alla genitorialità per nuclei familiari con la presenza di un bambino/a entro i primi 1000 giorni di vita, in condizioni di povertà economica, di trascuratezza e di disagio sociale*";

preso atto che il quadro legislativo vigente - in materia di associazionismo e di realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali - appare, sempre di più, rivolto alla costruzione di un'offerta di *welfare* locale che prevede il coinvolgimento e la responsabilizzazione, accanto agli attori pubblici, anche dei cd. soggetti del "*no profit*", disponendo - nel dettaglio - una serie di strumenti giuridici ed economici, volti alla realizzazione di solide forme di partenariato tra pubblico e privato sociale e che il coinvolgimento attivo dei soggetti no profit presenti sul territorio locale, sia nella progettazione che nell'organizzazione di iniziative, attività e servizi, rappresenta un valore culturale strategico nel garantire interventi sostenibili, al fine di assicurare adeguati livelli di qualità e di integrazione finalizzati allo sviluppo di comunità;

accertato che, nello specifico, la L.R. F.V.G. 09.11.2012, n. 23 e s.m. ed i., recante la "*Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale*", ha codificato la materia, prevedendo - fra

altro – agli artt. 14 e 25, in attuazione del principio di sussidiarietà e per promuovere forme di amministrazione condivisa, per le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, iscritte negli appositi Registri regionali da almeno sei mesi, il coinvolgimento e l'interazione con la Regione, gli enti e aziende il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione e gli enti locali, per lo svolgimento di attività e servizi assunti integralmente in proprio, di attività innovative e sperimentali, di attività integrative complementari o di supporto a servizi pubblici e di attività frutto di co-progettazione, a condizione che tali organizzazioni operino principalmente nel settore in cui si chiede l'intervento e abbiano esperienza concreta ed abbiano sostenuto la formazione e l'aggiornamento dei volontari;

atteso che, in base al D.Lgs. n. 117 dd. 03.07.2017, riportante il “Codice del Terzo Settore”:

➤ sono enti del Terzo Settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, ..., le Associazioni, riconosciute o non riconosciute, costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività d'interesse generale, in forma di azione volontaria, ... ed iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (cfr. art. 4);

➤ gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (cfr. art. 5, comma 1);

➤ fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore (subordinata agli adempimenti di cui all'art. 53), continuano ad applicarsi le norme previgenti Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (cfr. art. 101);

➤ le pubbliche amministrazioni possono sottoscrivere con i predetti enti convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale (cfr. art. 56);

➤ *“... in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”* (cfr. art. 55, comma 1);

considerato che l'A.S.U.I.Ts, ad ultimum - con decreto n. 1112 dd. 28.12.2018, ha approvato il *“Regolamento sui rapporti con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale”* per l'individuazione delle modalità operative e organizzative aziendali, al fine di regolare i rapporti con alcune tipologie di Enti appartenenti al Terzo Settore;

atteso che, tra le modalità operative individuate dal decreto n. 1112/2018 cit., risulta la possibilità di stipulare convenzioni, su proposta progettuale da parte - fra altro - di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione, a titolo completamente gratuito o di rimborso, purché il progetto rientri nell'ambito di competenza dell'A.S.U.I.Ts e sia coerente con la programmazione sanitaria e sociosanitaria locale;

ritenuto di poter estendere - per analogia - le previsioni del decreto n. 1112/2018 cit. anche alle Associazioni, riconosciute e non, richiamate dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, considerate Enti del Terzo Settore come le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale;

appurato che, ai sensi del citato decreto n. 1112/2018, l'A.S.U.I.Ts:

- *“valutato l’effettivo interesse e la positiva ricaduta degli effetti derivanti dallo sviluppo e dalla realizzazione del progetto proposto - nell’ottica del rispetto dei principi di efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza dell’azione amministrativa, proporzionalità e pubblicità - deve dare pubblica comunicazione dell’intenzione e dell’interesse allo sviluppo ed all’attuazione del progetto proposto, in modo da garantire la conoscenza e la possibilità di partecipazione al più ampio numero di enti, operanti nel settore e potenzialmente interessati a svolgere le attività connesse al progetto medesimo;*

- *trascorso un congruo periodo (di norma quindici giorni) dalla pubblicazione della comunicazione dell’avvenuta ricezione della proposta ed in assenza di manifestazioni di interesse da parte di altre Associazioni, l’A.S.U.I.Ts potrà procedere direttamente alla stipula di una convenzione con l’Associazione che ha proposto il progetto medesimo;*

visto che l’Associazione Mamme e Papà Separati del Friuli Venezia Giulia Onlus, con nota dd. 15.10.2019, (Prot. A.S.U.I.Ts n 64018.T.GEN.III.1.C dd. 17.10.2019), ha presentato una proposta di attività progettuale per lo sviluppo del “Progetto per la realizzazione di interventi di prevenzione nell’ambito dei disturbi relazionali della famiglia”;

rilevato, inoltre, che il Direttore del Distretto n. 1, con nota e-mail dd. 04.11.2019 conservata in atti, ha espresso parere favorevole sui contenuti della proposta progettuale sopra descritta, ritenendola *“.. di interesse per i Distretti 1 e 4 .., in quanto permette di supportare, con attività complementari bambini piccoli e le loro mamme/care giver, la presa in carico del servizio distrettuale”;*

tenuto conto inoltre, che il parere favorevole è stato successivamente condiviso anche dal Vice Commissario Straordinario per l’Area Sociosanitaria, con avallo dd. 27.11.2019, conservato in atti;

atteso che l’Associazione Italiana Mamme e Papà Separati del Friuli Venezia Giulia Onlus risulta iscritta al Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato del Friuli Venezia Giulia, al n. 262, ex dec. n. 4770 dd. 26.11.2014;

ritenuto, pertanto, alla luce di tutto quanto sopra esposto di:

✓ dare avvio al procedimento volto a comunicare alle Organizzazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nei rispettivi Registri regionali di cui agli artt. 5 e 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. e i. aventi sede nel territorio di competenza dell’A.S.U.I.Ts ed operanti nel settore sociosanitario (con specifico riguardo alla promozione di iniziative di prevenzione del disagio personale e collettivo e delle difficoltà sociali), di aver ricevuto una proposta progettuale da parte di altra Associazione, per lo sviluppo e la realizzazione di un “Progetto per la realizzazione di interventi di prevenzione nell’ambito dei disturbi relazionali della famiglia”, secondo le caratteristiche e con le modalità di cui alla Comunicazione e relativo allegato (fac-simile di manifestazione d’interesse), uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

✓ riservarsi di procedere - previo idoneo provvedimento - direttamente alla stipula di una convenzione con l’Associazione che ha proposto il progetto medesimo se, trascorso un congruo periodo di quindici giorni dalla pubblicazione della comunicazione dell’avvenuta ricezione della proposta, non saranno pervenute manifestazioni di interesse da parte di altre Associazioni, secondo la regolamentazione di cui al provvedimento n. 1112/2018 e s.m. ed i. cit.;

✓ individuare, quale Referente aziendale per le attività inerenti al Progetto in parola, il Direttore del Distretto n. 1 o altra persona, all’uopo delegata;

rilevato che il provvedimento è proposto dagli Uffici della S.S.D. Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare, che ne hanno curato l’istruzione e la redazione - afferenti al

Vice Commissario Straordinario per l'Area Amministrativa, che attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell'atto;

acquisito il parere favorevole del Vice Commissario Straordinario per l'Area Sanitaria, del Vice Commissario Straordinario per l'Area Amministrativa e del Vice Commissario Straordinario per l'Area Sociosanitaria;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETA

per quanto esposto in narrativa:

1. di dare avvio al procedimento volto a comunicare alle Organizzazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nei rispettivi Registri regionali di cui agli artt. 5 e 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. e i. aventi sede nel territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts ed operanti nel settore sociosanitario (con specifico riguardo alla promozione di iniziative di prevenzione del disagio personale e collettivo e delle difficoltà sociali), di aver ricevuto una proposta progettuale da parte di altra Associazione, per lo sviluppo e la realizzazione di un "Progetto per la realizzazione di interventi di prevenzione nell'ambito dei disturbi relazionali della famiglia", secondo le caratteristiche e con le modalità di cui alla Comunicazione e relativo allegato (fac-simile di manifestazione d'interesse), che - uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - contestualmente si approvano;
2. di riservarsi di procedere - previo idoneo provvedimento - alla stipula di una convenzione con l'Associazione che ha proposto il progetto medesimo se, trascorso un congruo periodo dalla pubblicazione della comunicazione nel termine indicato nella medesima, non saranno pervenute manifestazioni di interesse da parte di altre Associazioni;
3. individuare, quale Referente aziendale per le attività inerenti al Progetto in parola, il Direttore del Distretto n. 1 o altra persona, all'uopo delegata;
4. di pubblicare il presente atto integralmente sul sito internet aziendale, anche ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs.117/2017 e s. m. ed i.

Nessuna spesa consegue al presente provvedimento, che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 21/92, come sostituito dall'art. 50 della L.R. n. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del
vice Commissario Straordinario
per l'Area sanitaria
dott.ssa Adele Maggiore

Parere favorevole del
vice Commissario Straordinario
per l'Area amministrativa
dott. Franco Sinigoj

Parere favorevole del
vice Commissario Straordinario
per l'Area dei Servizi sociosanitari
dott.ssa Mara Pellizzari

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCO SINIGOJ

CODICE FISCALE: SNGFNC56B14L424X

DATA FIRMA: 09/12/2019 10:38:20

IMPRONTA: 08BF090BDF81FD2DB694E8FAC8A19CBBFCBB42B1C319E0E7358941663405247F
FCBB42B1C319E0E7358941663405247F9EE243ECA7DD941EBCE3712443F2EBF3
9EE243ECA7DD941EBCE3712443F2EBF3BDEBEB44E64EAE6B62A53F29F0D87BEC
BDEBEB44E64EAE6B62A53F29F0D87BEC62F5EB0018F40521A88C25F5D42B7B23

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 09/12/2019 10:53:08

IMPRONTA: 5B7C9F4688F8A2DAC21A7D905E872D27ED311576AC63D33CE871D195F6630D76
ED311576AC63D33CE871D195F6630D76D72B3B854DD54A8E2255D28B00BA3941
D72B3B854DD54A8E2255D28B00BA3941FD8270E6111E3FE335062A1620BD3B23
FD8270E6111E3FE335062A1620BD3B230F7ED490D86BC13CE0A77705D6FBE47B

NOME: MARA PELLIZZARI

CODICE FISCALE: PLLMRA61H53G284H

DATA FIRMA: 09/12/2019 11:45:19

IMPRONTA: 2FB3A3AEEA34CB322DCDE9862D299C8E832122CC7D53758D87204F5034E0155C
832122CC7D53758D87204F5034E0155CDF1A122312AA18D6D7296B2733999822
DF1A122312AA18D6D7296B27339998223A315C28F0F9B5BD80964E66A229F731
3A315C28F0F9B5BD80964E66A229F73114721FD714B00BC34841D6E8B7D0C296

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 09/12/2019 13:16:21

IMPRONTA: B5E8E65BB930C0B6617A07F576C92F69605B4406229EFBB8364F24C01F786B6D
605B4406229EFBB8364F24C01F786B6DAF0C42F9EE396CFCD84D34949FF976F1
AF0C42F9EE396CFCD84D34949FF976F1DB3520FABAF55C7EC46BAD79AAFB52D3
DB3520FABAF55C7EC46BAD79AAFB52D35D6A86B40583C837559928232DBC3DF1

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE**

COMUNICAZIONE

rivolta, nell'ambito del territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts, alle Associazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nei rispettivi Registri regionali di cui agli artt. 5 e 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i (nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 03.07.2017 n. 117)

L'A.S.U.I.Ts comunica alle Associazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nei rispettivi Registri regionali di cui agli artt. 5 e 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i, aventi sede nel territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts ed operanti nel settore socio-sanitario, di aver ricevuto una proposta progettuale da parte di altra associazione per la realizzazione di quanto segue:

“Progetto per la realizzazione di interventi di prevenzione nell'ambito dei disturbi relazionali della famiglia”

Oggetto

Contenuto sintetico del progetto:

Il Progetto ha l'intento di realizzare uno spazio di ascolto e di accoglienza soprattutto per famiglie meno abbienti e a rischio esclusione sociale, che hanno figli di età compresa tra 0 e 3 anni, al fine di promuovere condizioni idonee alla crescita, supportarne lo sviluppo emotivo e la relazione materno e paterno infantile, promuovendo un'attività di tipo preventivo nei confronti del disagio psico-emotivo.

Presentazione delle manifestazioni d'interesse per la proposta di progetto

Le Associazioni interessate allo sviluppo e alla realizzazione del progetto, in sintesi descritto, devono comunicare all'A.S.U.I.Ts il loro intendimento **tassativamente entro il termine del 23 dicembre 2019**, secondo il corrispondente fac-simile allegato e pubblicato anche sul sito internet dell'A.S.U.I.Ts (www.asuits.sanita.fvg.it) nelle seguenti sezioni:

- 📌 “Azienda” > “Associazionismo e Terzo Settore”>”News per le Associazioni e/o soggetti del Terzo Settore
- 📌 in homepage, in “Focus”.

La manifestazione d'interesse dovrà:

- 📌 essere contenuta in un plico recante la seguente dicitura: “All'A.S.U.I.Ts – Manifestazione d'interesse per la proposta di **“Progetto per la realizzazione di interventi di prevenzione nell'ambito dei disturbi relazionali della famiglia – Referente dott. Cesarino Zago”**;
- 📌 pervenire, alternativamente, tramite le seguenti modalità:
 - posta elettronica certificata alla casella: **asuits@certsanita.fvg.it** (preferibilmente);
 - invio tramite Raccomandata A/R all'A.S.U.I.Ts - farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse sole le manifestazioni d'interesse pervenute all'Azienda entro 3 giorni lavorativi, successivi la data di scadenza della presente comunicazione;
 - consegna diretta a mano all'Ufficio del Protocollo Generale dell'A.S.U.I.Ts (Via del Farneto n. 3, 34142 Trieste; orario di apertura dal lunedì al giovedì dalle ore 07.45 alle ore 15.45 e il venerdì dalle ore 07.45 alle ore 12.45).

Il recapito della manifestazione d'interesse entro i termini ivi prescritti rimane, in ogni caso, ad esclusivo carico e rischio del mittente.

Si precisa che:

- la presente Comunicazione ha la finalità di porre in essere un'indagine conoscitiva e la conseguente manifestazione d'interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura;
- l'A.S.U.I.Ts si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura di sospenderla o modificarne termini e contenuti in ogni momento, senza preavviso o motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a rimborsi e/o risarcimenti;
- non verrà corrisposto rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai proponenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non verrà restituita;
- l'A.S.U.I.Ts non ha alcun obbligo di comunicazione di esito dell'indagine e che, per l'effetto, è esclusivo onere del manifestante l'interesse richiedere eventuali informazioni.

I dati dei quali l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata entrerà in possesso a seguito della presente comunicazione saranno trattati nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE n. 2016/679) e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m. ed i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela dei diritti delle Associazioni partecipanti.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale cit., si informa che:

1. il trattamento dei dati richiesti perché essenziali e forniti dall'Associazione sarà finalizzato unicamente all'adempimento degli obblighi connessi alla presente comunicazione, compresi eventuali obblighi fiscali e contabili, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla vigente normativa ed avverrà anche con l'ausilio di strumenti elettronici;

2. gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale cit., quali il diritto di ottenere l'accesso ai dati personali nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto all'aggiornamento, alla rettifica ovvero, quando vi abbiano interesse, all'integrazione nonché alla cancellazione degli stessi, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché il diritto ad opporsi al loro trattamento. Gli interessati hanno, inoltre, il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso reso prima della revoca;

3. Si rende noto, inoltre, che, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento Generale:

- o il periodo di conservazione dei dati è soggetto alla normativa vigente per la conservazione dei dati presso le Pubbliche Amministrazioni (art. 68 D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i., sulla conservazione degli archivi e art. 43 e segg. D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale", sulla gestione e conservazione dei documenti);
- o oltre ai diritti specificati nel paragrafo precedente, gli interessati potranno chiedere la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento medesimo nonché far valere il diritto alla portabilità dei dati;
- o potranno proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, a mezzo raccomandata A/R o PEC, all'indirizzo: protocollo@pec.gdpd.it oppure, in alternativa, ricorso dinanzi all'Autorità giudiziaria;
- o la comunicazione dei dati personali è un obbligo di natura convenzionale, legato alla necessità di individuare specificamente le parti che sottoscrivono l'atto;

4. i presupposti, le modalità, i limiti per l'esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi concernenti dati personali e la relativa tutela giurisdizionale restano disciplinati dalla L. n. 241 dd. 07.08.1990 e s.m. ed i.;

5. nell'ambito dell'A.S.U.I.Ts, i dati verranno a conoscenza dei seguenti responsabili e/o incaricati del trattamento:

- Direzione Generale (dato di contatto: dg@asuits.sanita.fvg.it);
- Direzione Amministrativa (dato di contatto: da@asuits.sanita.fvg.it);
- Direzione Sanitaria (dato di contatto: ds@asuits.sanita.fvg.it);
- Direzione dei Servizi Sociosanitari (dato di contatto: dss@asuits.sanita.fvg.it);
- Dipartimento Attività Territoriale (dato di contatto: dat@asuits.sanita.fvg.it);
- Distretto n. 1 (dato di contatto: dist1@asuits.sanita.fvg.it);
- Struttura Semplice Dipartimentale Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare (dato di contatto: uops@asuits.sanita.fvg.it);

6. il Titolare del trattamento dei dati è il Commissario Unico Straordinario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (art. 4, comma 7, del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE n. 2016/679), i Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Regolamento Generale cit., sono individuati nei singoli Responsabili delle Strutture Operative/Complesse/Semplici competenti, con riferimento ai propri ambiti operativi (cd. Direttori del trattamento dati – DIRTD);

7. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/Data Protection Officer), ai sensi del Regolamento UE 2016/679 è il sig. Graziano de' Petris (dato di contatto: dpo@asuits.sanita.fvg.it) , nominato con decreto n. 377 dd. 23.05.2018.

La presente comunicazione è pubblicata sul sito internet dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata "Triestina" (www.asuits.sanita.fvg.it) nelle sezione: "Azienda" > "Associazionismo e Terzo Settore">"News per le Associazioni e/o soggetti del Terzo Settore nonché in homepage, in "Focus.

Eventuali precisazioni e chiarimenti inerenti la procedura saranno pubblicati esclusivamente sulle medesime pagine web.

Per ulteriori informazioni in merito al contenuto del presente avviso, è possibile contattare: prof. Francesco Zaja, tel. n. 040 3997835; e-mail: dist1@asuits.sanita.fvg.it

ALLEGATI:
fac-simile manifestazione d'interesse

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCO SINIGOJ

CODICE FISCALE: SNGFNC56B14L424X

DATA FIRMA: 09/12/2019 10:38:10

IMPRONTA: 481431B1BE81BD38F808E87B8C4223C2482FDDC4E48DEA087C985632C73B63D2
482FDDC4E48DEA087C985632C73B63D2997F9C4F0C842CA3E8E18A204AC5EA34
997F9C4F0C842CA3E8E18A204AC5EA34DA234AFAB1AE510B1CABFEB974C005BB
DA234AFAB1AE510B1CABFEB974C005BB53C35EF3D952D5D28C75C827D49E27F

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 09/12/2019 10:53:02

IMPRONTA: 906401A4DC96177B11382444C67C06131827628A13E1A050DCA6A00373B57E14
1827628A13E1A050DCA6A00373B57E140BA18691418BB6ED650BD05E532AB065
0BA18691418BB6ED650BD05E532AB065A2672F8F6AEBF2A5AAF0212F342F0A03
A2672F8F6AEBF2A5AAF0212F342F0A0399F7C8BC98845F5FC258C00078D1773B

NOME: MARA PELLIZZARI

CODICE FISCALE: PLLMRA61H53G284H

DATA FIRMA: 09/12/2019 11:45:13

IMPRONTA: 693ABBE745651878BE97953B02E87A348ED1E3F868BB8F6062EB69E765A7AB6E
8ED1E3F868BB8F6062EB69E765A7AB6E4B37B8746A64E7F0786AF29D0936A204
4B37B8746A64E7F0786AF29D0936A2041DFFFD53711BAB09C918525EF358E8FB
1DFFFD53711BAB09C918525EF358E8FBA26C115D8111F29CE7681187D92F5BF9

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 09/12/2019 13:16:15

IMPRONTA: 4CF88C2883067D252265067B6B34C6E4679F7E572ACDCD9C215635DA46514109
679F7E572ACDCD9C215635DA46514109A4F1B9474CC1D4698ED5128888787FC0
A4F1B9474CC1D4698ED5128888787FC02E709EE8CCB4C3263C2658575DC811B9
2E709EE8CCB4C3263C2658575DC811B9F651D8C250F5FA6EE8F7523D38DEE52A

all. – fac-simile manifestazione d’interesse per la proposta di progetto

MANIFESTAZIONE D’INTERESSE PER LA PROPOSTA DI PROGETTO

rivolta, nell’ambito del territorio di competenza dell’A.S.U.I.Ts, alle Associazioni di volontariato, di promozione sociale, con o senza personalità giuridica, iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all’art. 5 e/o art. 20 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. (nelle more dell’istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all’art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117) ed operanti nel settore socio-sanitario

All’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste
Referente: dott. Cesarino Zago

Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. n. 47 D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000 e s.m. ed i.)

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a, il.....,
residente a Via n., codice fiscale n.
....., in qualità di rappresentante legale dell’Associazione.....
.....
con sede in Via/Piazza n.

manifesta l’interesse

allo sviluppo ed alla realizzazione del: **“Progetto per la realizzazione di interventi di prevenzione nell’ambito dei disturbi relazionali della famiglia”**, di cui alla comunicazione dell’A.S.U.I.Ts approvata con decreto n. dd.

A tal fine, consapevole delle conseguenze previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in caso di dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/00 cit., sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell’Associazione medesima,

dichiara

1. che il Codice Fiscale dell’Associazione è.....;
2. di prevedere finalità di solidarietà sociale e lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto della presente comunicazione o con esse compatibili e prevedere la mancanza di finalità di lucro;
3. di essere iscritta al Registro regionale delle Associazioni di volontariato del Friuli Venezia Giulia, di cui all’art. 5 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i., al n. dalla data del, e di operare in ambito di specifico interesse per l’attività relativa al progetto proposto (**NB se Associazione di volontariato**);
4. di essere iscritta al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale del Friuli Venezia Giulia, di cui all’art. 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i., al n., dalla data dele di operare in ambito di specifico interesse per l’attività relativa al progetto proposto (**NB se Associazione di promozione sociale**);
5. di operare nel territorio di competenza dell’A.S.U.I.Ts.

Trieste,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato: copia fotostatica del documento d’identità, in corso di validità del dichiarante.

Note: D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. - “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

Art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000:

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.:

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 cit., **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, da:

a) cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);

c) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;

d) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCO SINIGOJ

CODICE FISCALE: SNGFNC56B14L424X

DATA FIRMA: 09/12/2019 10:38:30

IMPRONTA: 65562457CD2D5410B8A903E5996EFF4F3CC027AC807BFC64FA3FDD92DA716918
3CC027AC807BFC64FA3FDD92DA71691833CA3C8784AD386646AEB5A5F757413F
33CA3C8784AD386646AEB5A5F757413F8F53C46502A68596F55B40232EAE733
8F53C46502A68596F55B40232EAE7334AA456CD34C55B186F17322C5A8AD253

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 09/12/2019 10:53:15

IMPRONTA: 2B1855A1D4DE38F53FA90D19DACB914E913C0B7B2B9D71732F92CB7CBF631267
913C0B7B2B9D71732F92CB7CBF631267FFD00DA3377C0C0EEFD7D0C83B9363AC
FFD00DA3377C0C0EEFD7D0C83B9363ACCFADCA46D429B5C4903DB195B59C8948
CFADCA46D429B5C4903DB195B59C8948A8660825551CED326053BE2A7D08F1F8

NOME: MARA PELLIZZARI

CODICE FISCALE: PLLMRA61H53G284H

DATA FIRMA: 09/12/2019 11:45:26

IMPRONTA: 59577B3794196559FC7D2D359BE4A744F30E5817E014F7E34397889159DB0D50
F30E5817E014F7E34397889159DB0D50C5C929D7B4E016335C26D45E7710B941
C5C929D7B4E016335C26D45E7710B941AC6C6497407E5FD4A6A2133B6A73BC7B
AC6C6497407E5FD4A6A2133B6A73BC7BECC9B217A9BF56D26F1E6FE4AD1762A7

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 09/12/2019 13:16:28

IMPRONTA: A4BA57FBD55F74C044A37D6D3A88E4D6BFD63D048ED7F90BAC16FF61DC3D067D
BFD63D048ED7F90BAC16FF61DC3D067DB2A5BA662BAD18AFBA156670B4246E8F
B2A5BA662BAD18AFBA156670B4246E8F8008C31075997DD0369E63A4C45F10D8
8008C31075997DD0369E63A4C45F10D8813B9BD991190B5116BA78111E3ACE03